



**VERBALE N° 6 DELLA GIUNTA ESECUTIVA  
DEL GIORNO 19/12/2014**

Il giorno 19 dicembre alle ore 10.55 presso gli uffici di COeSO-Sds, in Grosseto, Via Damiano Chiesa, 7 si è riunita l'Assemblea dei soci convocata con nota n. 16466 del 12 dicembre 2014, che risulta composta come segue:

Nome e cognome	Carica-	presente	assente	quote
Cavezzini Sabrina	Presidente Sindaco del Comune di Scansano		x	9.31%
Mariotti Fausto	Direttore Generale Az. USL 9	x		33.33%
Antonella Goretti	Componente delegato Assessore del Comune di Grosseto	x		22.31%
Francesco Limatola	Sindaco del Comune di Roccastrada	x		9.31%
Farnetani Giancarlo	Sindaco del Comune di Castiglione della Pescaia	x		9.31%
Luca Ricciardi	Sindaco del Comune di Campagnatico	x		7.12%
Alessandra Biondi	Sindaco del Comune di Civitella Paganico	x		9.31%

E' presente il Direttore, dott. Fabrizio Boldrini, che verbalizza ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva.

Sono invitati e partecipano il Direttore amministrativo dell'Asl 9 Grosseto, dott. Daniele Testi e il Resp.le dell'UF Servizi tecnico amministrativi di Coeso Sds, dott.ssa Marta Battistoni.

E' presente il Presidente del collegio di sindaci revisori: Mario Veninata, il quale comunica che gli altri due componenti sono assenti per motivi di salute.

In assenza del Presidente, Sindaco del Comune di Scansano, Sabrina Cavezzini, in sua vece presiede la seduta l'assessore del Comune di Grosseto Antonella Goretti, membro delegato per il Comune di Grosseto, in forza di delega del Presidente pro tempore.

Il Presidente sostituto, constatata la presenza del numero legale di soci previsto per la valida costituzione della seduta, ai sensi del vigente Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva, dichiara aperta la seduta odierna sul seguente ordine del giorno:

1. lettura e approvazione verbale della seduta precedente;
2. nomina della commissione per incarico Direttore COeSO;
3. rinnovo per l'annualità 2015 della convenzione SdS Grosseto e SdS Colline Metallifere per il supporto alla gestione dello sportello immigrati;
4. approvazione del regolamento sul funzionamento del nucleo di valutazione (*derivato da punto 3 dell'O.d.g. della seduta di assemblea stessa data*);
5. varie ed eventuali

**6/1 Lettura e approvazione verbale della seduta precedente**

Il Presidente sostituto, sottopone all'esame della Giunta la bozza di verbali numero 5 relativo alla seduta del giorno 25/11/2014

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

dopo averlo esaminato, ne dà approvazione con voto unanime dei rappresentanti degli enti che erano presenti alle relative sedute. I membri non presenti ne prendono atto.

**6/4 Approvazione del regolamento sul funzionamento del nucleo di valutazione**

Il Presidente sostituto lascia la parola al Resp.le UFTA che anticipa la trattazione del punto 4 in epigrafe, già rimandata dal punto 3 dell'o.d.g. della seduta di Assemblea appena conclusa, in data odierna.

Il Resp.le UFTA

- ricorda come nella seduta del 25/11 u.s. la Giunta dava mandato alle strutture competenti di elaborare con la massima celerità una proposta di atto regolante il nucleo di valutazione previsto dall'art. 32 dello Statuto, da sottoporre agli organi competenti;
- le strutture competenti in adempimento del suddetto incarico hanno elaborato una proposta di regolamentazione del nucleo di valutazione presso questa SdS;
- la direzione in data 16/12 u.s. trasmetteva ai consorziati e ai sindaci revisori la suddetta proposta, per consentirne l'approfondimento prima della seduta, come da comunicazione via posta elettronica presente agli atti.

Ciò detto propone ai presenti di approvare la proposta di Regolamento sul funzionamento del nucleo di valutazione qui unita in allegato, alla quale rinvia integralmente.

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

**Udito** e richiamato quanto sopra;

**Preso atto** della proposta di Regolamento sul funzionamento del nucleo di valutazione qui unita in allegato, già trasmessa dalla direzione il 16/12/2014;

**Visto**

- l'art. 32 dello Statuto Aziendale che prevede la costituzione del nucleo di valutazione come organo del consorzio nell'ambito dei controlli gestionali;
- che l'art. predetto stabilisce che il nucleo di valutazione ha il compito di verificare, mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, la realizzazione degli obiettivi, la corretta gestione delle risorse ed il buon andamento dell'azione amministrativa. Più precisamente, il Nucleo di valutazione svolge attività di valutazione del personale con incarico dirigenziale e non, avvalendosi anche dei risultati del controllo di gestione, e determina la quota di retribuzione di risultato annua spettante a ciascun soggetto avente responsabilità gestionale;
- gli ulteriori compiti attribuiti all'organo di valutazione dalla normativa in materia di trasparenza;

**Richiamato**

- il TUEL;
- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;
- il vigente Statuto;
- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano,

Civitella Paganico, Campagnatico e Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;  
Nella propria competenza

**DELIBERA**

- 1) di approvare il Regolamento sul funzionamento del nucleo di valutazione allegato
- 2) di disporre la pubblicazione permanente sul sito;
- 3) di dare mandato al direttore e alle altre strutture competenti di eseguire i conseguenti adempimenti.

**6/2 Nomina della commissione per incarico Direttore COeSO**

Il Direttore del COeSO-SdS, dott. Fabrizio Boldrini, per la specificità dell'argomento lascia la stanza.

In sua assenza il Presidente designa a svolgere funzioni di segretario il funzionario di COeSO SdS Resp.le UFTA, ai sensi del Regolamento assemblea consortile e giunta esecutiva art.6 c. 6.

Il Direttore Amministrativo AUSL n. 9, ricorda che nella seduta n. 5 del 25 novembre la GE deliberava di verificare la disponibilità per il conferimento da parte di questa SdS di incarico di membro della commissione di cui all'*avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore*, presso il Comune di Grosseto per il rispettivo Segretario comunale e presso la Scuola Superiore S. Anna MES, per un esperto da loro individuato.

Dà atto che a seguito della relativa richiesta inoltrata agli enti, i soggetti individuati risultano essere:

Dott. Daniele Testi – Direttore Amministrativo dell'azienda usl 9 di Grosseto  
Dott. Mario Venanzi – Segretario Generale del Comune di Grosseto  
Dott.ssa Manuela Furlan – esperto MES S.Anna di Pisa, scelto dall'ente stesso;

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

**Udito** e richiamato quanto sopra;

Visto l'*avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore*, approvato con verbale di GE n. 4 del 24/10/2014;

**Richiamato**

- il TUEL;
- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;
- il vigente Statuto;
- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

Nella propria competenza

**DELIBERA**

di nominare quali componenti della commissione, destinata a verificare le condizioni ed i requisiti di ammissione di cui all'*avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore*, approvato con verbale di GE n. 4 del 24/10/2014

Dott. Daniele Testi – Direttore Amministrativo dell'azienda usl 9 di Grosseto;  
Dott. Mario Venanzi – Segretario Generale del Comune di Grosseto;  
Dott.ssa Manuela Furlan – esperto MES S.Anna di Pisa;

**6/3 Rinnovo per l'annualità 2015 della "convenzione SdS Grosseto e SdS Colline Metallifere per il supporto alla gestione dello sportello immigrati"**

*a) Approvazione*

Il Resp.le UFTA ricorda che questa SdS stipulava convenzione con il Consorzio Società della Salute delle Colline Metallifere per il supporto nella gestione dello sportello immigrati e nell'organizzazione dell'attività connessa, il 25/09/2012; tale convenzione a seguito di richiesta del beneficiario veniva rinnovata fino al 31/12/2014 con verbale di GE n. 9 del 19/12/2013.

La SdS Colline Metallifere ha chiesto a COeSO SdS di proseguire ulteriormente l'attività per mesi 12 - annualità 2015 - . Ricorda che il servizio continuerà ad essere svolto in conformità a quanto disciplinato nella convenzione e le maggiori spese sostenute saranno compensate in misura di € 8274,00 oltre IVA ai sensi di legge ed oltre eventuali oneri aggiuntivi, non prevedibili all'atto degli accordi che si rendessero palesi nell'arco di durata della convenzione stessa.

Il Resp.le UFTA propone di accettare la richiesta, dando atto della convenienza per questa SdS.

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

**Premesso** tutto quanto esposto in narrativa;

**Visto** lo schema di convenzione allegato al verbale della Giunta Esecutiva n. 7 del 9/10/2012 ;

**Richiamato**

- il TUEL;

- la LRT 40/2005 e smi;

**Per** l'effetto della convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e la Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

**Ritenuto** di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale;

**DELIBERA**

1. di approvare il rinnovo fino al 31.12.2015 della "convenzione con il Consorzio Società della Salute delle Colline Metallifere per il supporto nella gestione dello sportello immigrati", depositata agli atti presso l'ufficio di Direzione del COeSO SdS;

2. di dare atto che gli oneri a carico di COeSO Sds per l'attività oggetto della suddetta convenzione saranno compensati da Consorzio Società della Salute delle Colline Metallifere nella misura stimata € 8274,00 € oltre IVA ai sensi di legge ed oltre eventuali oneri aggiuntivi, non prevedibili all'atto degli accordi che si rendessero palesi nell'arco di durata della convenzione stessa;

3. di dare mandato alle competenti strutture aziendali per gli incumbenti conseguenti all'adozione del presente deliberato.

Il Resp.le UFTA propone che una quota delle somme, introitate in esecuzione della convenzione con il Consorzio Società della Salute delle Colline Metallifere per il supporto nella gestione di uno sportello immigrati, possa essere destinata ad incrementare le risorse economiche da destinare annualmente alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Le modalità ed i criteri di quantificazione e di attribuzione al personale delle risorse introitate per lo svolgimento di attività in favore di terzi, ai sensi dell'art. 43 della L. 449/1997, sono definiti nella relazione allegata al verbale di G.E. n. 8 del 05.11.2013.

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

**Udito** l'intervento;

Richiamato

- la delibera G.E. n. 8 del 05.11.2013 avente ad oggetto *proposta di linee di indirizzo per la disciplina dei proventi introitati a seguito di convenzioni per lo svolgimento di attività in favore di terzi ai sensi dell'art. 43 della l. 449/1997*;

**Visto**

- il TUEL;

- la LRT 40/2005 e smi;

- il vigente Statuto;

- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

**Ritenuto** di dover decidere al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale;

**DELIBERA**

1) Di dare atto che una quota delle somme introitate, in esecuzione della "convenzione con il Consorzio Società della Salute delle Colline Metallifere per il supporto nella gestione dello sportello immigrati", potrà essere destinata ad incrementare le risorse economiche da rivolgere alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Le modalità ed i criteri di quantificazione e di attribuzione al personale delle risorse introitate per lo svolgimento di attività in favore di terzi, ai sensi dell'art. 43 della L. 449/1997, sono definiti nella relazione allegata al verbale di G.E. n. 8 del 05.11.2013.

**6/5 Autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo decentrato integrativo – CCDI 2014/2015**

Premesso che:

- il COoSO - SdS applica i CCNL del comparto Regioni ed autonomie locali;
- con Determinazione Dirigenziale n. 714 del 18/11/2014, questa SdS ha proceduto alla costituzione del fondo risorse decentrate per il periodo 2014, determinando le risorse che sono finalizzate all'incentivazione della qualità, della produttività e della capacità innovativa della prestazione lavorativa ed all'erogazione di compensi strettamente collegati all'effettivo miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi, nonché al riconoscimento e valorizzazione della professionalità e del merito;
- in data 25/11/2014 la Giunta esecutiva approvava l'ipotesi di CCDI;
- in data 10/12/2014, veniva siglato tra le OO.SS. di categoria e questa SDS l'ipotesi di CCDI (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo) per il personale non dirigente parte normativa 2014/2015 annualità economica 2014, qui presentata;
- il collegio dei revisori di COeSO-SdS ha espresso parere positivo in ordine all'ipotesi di CCDI, presente agli atti del 16/12/2014.

Ritenuto, pertanto, come previsto dalle disposizioni di legge e contrattuali in materia, di autorizzare la sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo;

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

**Udito** quanto sopra

Preso atto e recepita l'ipotesi di accordo siglata in data 10/12/2014, con le integrazioni delle OOSS;

**Ritenuto** di dover decidere al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale;

**Visto**

- il TUEL;
- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;
- i CCNL comparto Regioni ed autonomie locali applicati al personale di questa SDS;
- il vigente Statuto;
- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

**DELIBERA**

1) di autorizzare il Direttore alla sottoscrizione del CCDI definitivo (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo) per il personale non dirigente parte normativa 2014/2015 annualità economica 2014, nella versione dell'ipotesi siglata il 10/12/2014, qui recepita e allegata alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante.

**6/6 Comunicazione sul sistema di valutazione**

Il direttore ricorda che nella seduta n. 5 del 25/11/14 la G.E. assumeva l'impegno per gli anni seguenti di definire gli obiettivi e di costruire il sistema di valutazione specifici per questa SdS. Il Direttore spiega che i lavori stanno proseguendo con celerità e l'ultima fase di studio ed elaborazione prevederà un approfondimento sugli indicatori socio sanitari.

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

Ne prende atto.

**6/7 Convenzione con INPS progetto Home care premium**

Il Direttore ricorda che, nella seduta del 9/2013 di GE, comunicava che era stato emesso dall'INPS Gestione Dipendenti Pubblici (ex INPDAP) avviso al pubblico per il progetto "home care premium 2014", destinato alla ricerca e convenzionamento di ambiti territoriali sociali disponibili alla gestione convenzionata di progetti innovativi e sperimentali di assistenza domiciliare in favore di utenti non autosufficienti, sull'ambito territoriale di competenza, e che la GE allora incaricò il direttore di verificare la fattibilità di un rapporto collaborazione/supporto con la zona senese.

Ciò detto, aggiorna sullo stato dell'arte.

La verifica richiesta ha evidenziato l'opportunità di aderire individualmente. Pertanto, questa SdS ha presentato candidatura individuale per gestire il progetto Home care premium nella zona distretto grossetana. La procedura ha subito una battuta d'arresto per motivazioni interne all'INPS, che solo nell'ultimo mese l'ha riattivata con la determinazione 146 del 18/12 u.s., che approva l'accordo con gli enti partners ex art. 15 legge 241/1990. Tale accordo avrà valenza per il 2015. L'ente previdenziale compenserà le spese sostenute da COeSO SdS per svolgere l'attività di partecipazione al progetto.

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

**Preso atto di quanto sopra**

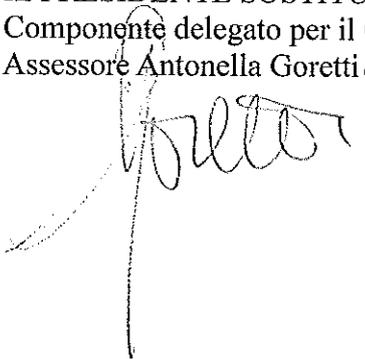
**DELIBERA**

1) di approvare l'adesione al progetto Home care premium da parte di questa SdS, dando mandato al direttore e alle altre strutture competenti di eseguire gli adempimenti conseguenti

La seduta termina alle 11.30

**IL PRESIDENTE SOSTITUTO**

Componente delegato per il Comune di Grosseto  
Assessore Antonella Goretti



**IL SEGRETARIO**  
Fabrizio Boldrini



REGOLAMENTO  
SUL FUNZIONAMENTO DEL  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

ART 1  
COMPOSIZIONE REQUISITI E NOMINA

1. Il Nucleo di Valutazione è composto da uno a tre membri, nominati dal Presidente su proposta della Giunta Esecutiva, esterni all'azienda.
2. Non possono essere nominati i soggetti che rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione e di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.
3. Questi devono inoltre essere in possesso di requisiti di onorabilità, intesi come requisiti di idoneità etica confacenti ad una pubblica amministrazione. In particolare, non possono far parte di tale organismo coloro che si trovano in una delle condizioni ostative previste dall'articolo 2382 C.C. e dall'art. 58 del d. lgs. n. 267/2000.
4. I componenti del Nucleo sono individuati a seguito di valutazione del curriculum professionale a conclusione di una procedura ad evidenza pubblica attivata con apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale del COeSO SdS e degli enti soci.
5. La verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni richieste verrà effettuata dall'ufficio personale del COeSO SdS che fornirà agli organi un elenco di soggetti idonei tra cui poter scegliere.
6. I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
  - cittadinanza italiana, ovvero di uno Stato membro dell'Unione Europea;
  - diploma di laurea vecchio ordinamento, specialistica o magistrale, nel campo economico, giuridico o sociale;
  - qualificata esperienza e competenza nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dei sistemi di valutazione e della gestione del personale in ambito pubblico.

ART 2  
DURATA RINNOVO E PROROGA

1. Il Nucleo di Valutazione dura in carica tre anni e può essere rinnovato per una sola volta.
2. Il Nucleo di Valutazione continua ad esercitare l'attività anche dopo la scadenza dell'incarico, fino alla riconferma o nomina del nuovo organismo che dovrà avvenire entro 90 gg dalla data di scadenza dell'incarico.
3. L'incarico non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato.

ART 3  
COMPENSO

1. A ciascun componente del Nucleo spetta a conclusione di ciascun anno di attività, un compenso lordo onnicomprensivo massimo così determinato:  
nel caso in cui il Nucleo sia composto da tre componenti spetta:
  - a) € 2.500,00 al Presidente da corrispondere in un'unica soluzione, previa presentazione di apposita nota,
  - b) € 2.000,00 agli altri componenti da corrispondere in un'unica soluzione, previa presentazione di apposita nota.
2. Nel caso in cui il Nucleo di Valutazione sia composto da un solo componente spetta allo stesso la somma di € 6.500,00 da corrispondere in un'unica soluzione, previa presentazione di apposita nota.

## ART 4 ATTIVITA'

1. Il nucleo di valutazione definisce i criteri per la misurazione delle performance aziendali e del personale sulla base del raggiungimento degli obiettivi assegnati dagli organi; in particolare:
  - le performance aziendali relative alla capacità di perseguire gli obiettivi strategici pluriennali e operativi annuali;
  - le performance del personale in relazione agli obiettivi aziendali.
2. Il nucleo di valutazione per lo svolgimento dell'attività suindicata utilizza il controllo strategico e di gestione aziendale nonché gli indicatori regionali e le specifiche misurazioni del MES.
3. Il nucleo di valutazione esercita, inoltre, le seguenti attività:
  - a) individua le criticità di funzionamento del sistema di rilevazione del controllo strategico e di gestione e propone i necessari correttivi;
  - b) presta il supporto tecnico al Direttore per la valutazione delle performance individuali dei Responsabili di settore;
  - b) presta il supporto tecnico ai responsabili di settore nella valutazione del personale dipendente;
  - c) valida sotto il profilo tecnico e metodologico la relazione sulla performance proponendone l'adozione alla Giunta;
  - d) Promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza;
4. Il Direttore è la figura di supporto tecnico aziendale del Nucleo di Valutazione.
5. A supporto dell'attività del Nucleo di valutazione può essere destinato, nell'ambito della vigente dotazione organica, specifico contingente di personale dipendente, anche ai fini dello svolgimento di attività di segreteria.

## ART 5 FLUSSI D'INFORMAZIONE E CIRCOLAZIONE DEI DATI DI GESTIONE

1. Il Nucleo di valutazione ha accesso ai documenti amministrativi in possesso dell'azienda e può chiedere alla Direzione e alle UU.FF informazioni inerenti la propria attività.
2. Il componente del Nucleo di valutazione si impegna a fare uso riservato di tutti i dati e le informazioni di cui viene a conoscenza nel corso della sua attività, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 196/2003 essmmii.

## ART 6 SEDE

Il Nucleo di Valutazione ha sede presso la sede amministrativa (organi) del COeSO SdS

COESO - SOCIETA' DELLA SALUTE DELL'AREA SOCIO-SANITARIA GROSSETANA  
PREINTESA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL  
PERSONALE NON DIRIGENTE  
PARTE NORMATIVA 2014/2015  
ANNUALITA' ECONOMICA 2014

Il giorno 10/12/2014, alle ore 15,25 presso la Sede amministrativa del COESO - Sds, in Grosseto, Via Damiano Chiesa, 12, a seguito della deliberazione della G.E. n 5 del 25/11/14 con cui sono stati dettati gli indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa 2014/2015 del personale non dirigente del COESO- Sds, ha avuto luogo l'incontro tra:

- il COESO, rappresentato dal Direttore Fabrizio Boldrini;
- la CGIL Funzione Pubblica Grosseto nella persona di FRANCESCO, accompagnata dalla RSA. GIORGIO PAOLO - MATINO MONICA - TUCCIO NARDI
- la CISL Funzione Pubblica Grosseto nella persona di FRANCESCA, accompagnata dalla RSA.....
- la UIL Funzione Pubblica Grosseto nella persona di FRANCESCO, accompagnata dalla RSA. BIAGI FEDERICO

Al termine dell'incontro, alle ore 17.10 in osservanza delle vigenti disposizioni legislative e dei vigenti CC.NN.LL. del Comparto Regioni/Autonomie Locali, le parti hanno siglato l'ipotesi del contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del COESO- Sds, per il biennio normativo 2014/2015 e l'annualità economica 2014, nel testo che segue:

**Art. 1 - Campo di applicazione e durata**

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (di seguito CCDI) si applica a tutto il personale non dirigente del COESO -SdS con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, determinato (con rapporto di lavoro superiore a 6 mesi), tempo pieno o part time.

Il presente CCDI concerne il biennio normativo 2014/ 2015 e l'appendice annuale economica 2014. Con il presente CCDI sono disciplinati i criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie decentrate e i criteri per l'erogazione dei compensi per produttività o incentivi economici connessi alla premialità individuale, in applicazione dei principi di valutazione ed incentivazione della performance del personale, di cui al D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i..

L'utilizzo delle risorse economiche da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, successivo al presente contratto, è determinato annualmente con apposita appendice annuale.

Gli effetti del presente contratto e le procedure in esso contenute decorreranno dal giorno successivo alla data di stipulazione, **ferma restando la sua efficacia dal 1° gennaio 2014.**

Il presente contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di contratto collettivo nazionale (di seguito CCNL).

## Art. 2 - Finalità

Il presente CCDI, nel rispetto delle disposizioni e dei principi del D.lgs. 150/2009 e s.m.i., intende individuare i principi e i criteri fondamentali per la gestione e lo sviluppo delle risorse umane del CoeSO-SdS Grosseto, al fine di:

- garantire un elevato grado di efficienza e produttività nell'erogazione dei servizi resi all'utenza e nel perseguimento degli obiettivi strategici propri del COESO - Sds;
- valorizzare l'impegno e la qualità della prestazione del personale;
- assicurare parità e pari opportunità tra uomini e donne, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, impedendo ogni forma di discriminazione nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro.

## Art. 3 - Relazioni sindacali: diritti e prerogative

E' riconosciuta quale esigenza primaria la definizione di un sistema di relazioni sindacali che persegua il miglioramento della qualità dei servizi. A tale scopo, nel rispetto della distinzione dei ruoli e della reciproca autonomia, il confronto tra COESO-SdS e soggetti sindacali è ritenuto essenziale, anche al fine di valorizzare le risorse umane e di assicurare una organizzazione del lavoro flessibile, rivolti a perseguire gli obiettivi di soddisfazione delle esigenze della comunità locale.

Il sistema di relazioni sindacali si sviluppa su due livelli: la contrattazione collettiva decentrata integrativa di Ente e l'informazione (preventiva o successiva), negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge e nelle sole materie espressamente individuate dai CC.NN.LL. del Comparto Regioni/Autonomie Locali.

L'Azienda garantisce l'esercizio di tutti i diritti e le libertà sindacali previsti dai CCNL di comparto e dalla legge 300/1970 in quanto applicabile.

I permessi sindacali retribuiti per i dirigenti sindacali, intendendosi per tali quelli enucleati all'art. 10 del CCNQ quadro del 07.08.1998, come integrato dal CCNQ del 27.01.1999, dall'art. 7, c. 3, del CCNQ del 18.12.2002, dal CCNQ del 24.09.2007 e dal CCNQ 17.10.2013 sono utilizzati nel rispetto del monte ore spettante alla O.S. di appartenenza ed alla RSU, con le modalità previste dagli artt. 8, 9, 10 e 11 del medesimo CCNL quadro e dalle altre norme in materia.

I permessi sindacali non retribuiti per i dirigenti sindacali, sono quelli previsti dall'art. 12 del citato CCNQ del 07.08.1998; per questi, l'Azienda in luogo della relativa trattenuta sulla busta paga del dipendente interessato, richiede all'O.S. di appartenenza, il rimborso delle somme corrispondenti al trattamento economico non trattenuto.

Sono inoltre previsti, in applicazione dell'art. 11 del citato CCNQ, permessi per le riunioni di organismi direttivi statutarî nazionali, regionali, provinciali e territoriali, oltre il monte ore sopra indicato.

La partecipazione a riunioni convocate dall'Azienda è considerata orario di servizio.

Viene riconosciuto il diritto di ogni dipendente di partecipare alle assemblee sindacali durante l'orario di lavoro, nel limite massimo di 12 ore annue e senza riduzione della retribuzione. A tal fine l'Amministrazione predispone un idoneo locale destinato allo svolgimento della riunione, previa comunicazione delle R.S.A. aziendali o delle OO.SS. territoriali indicante - con preavviso di almeno 3 giorni - il giorno e l'ora della assemblea stessa. Le assemblee possono riguardare la generalità dei dipendenti o singoli reparti ovvero gruppi di dipendenti.

L'Amministrazione, al fine di assicurare l'effettivo esercizio dei diritti sindacali, predispone idonei locali destinati alle attività sindacali interne ed esterne e individua spazi per le pubblicazioni e informazioni sindacali ai dipendenti, assicurando altresì, ove possibile, l'uso di strumenti telematici di ricezione e trasmissione di comunicazioni sindacali.



#### **Art. 4 - Individuazione dei servizi pubblici essenziali**

Sono individuate le seguenti due aree di intervento prioritarie:

1. Servizi di supporto alla protezione civile, attivati su richiesta della Prefettura o degli Enti soci, per i quali è prevista, in caso di sciopero, l'individuazione di una figura di responsabile UU.FF. ( dirigente o funzionario), per la cui reperibilità non sono necessarie risorse aggiuntive;
2. Servizi essenziali inerenti la gestione delle Residenze Assistite, per i quali si rinvia agli specifici protocolli previsti con le Cooperative Sociali, affidatarie in appalto dei servizi stessi;

#### **Art. 5 - Linee di indirizzo e criteri per la garanzia e il miglioramento dell'ambiente di lavoro, per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza sui luoghi di lavoro**

Le parti convengono sulla necessità di dare piena e prioritaria applicazione alle norme in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

A tal fine l'Azienda si impegna a dare corso agli interventi segnalati dal Responsabile della Sicurezza e dalle R.S.A., tenendo particolare attenzione:

- alla salubrità degli ambienti di lavoro;
- alla messa a norma o sostituzione di apparecchi e impianti non idonei;
- alle condizioni dei lavoratori soggetti ad eventuali attività disagiate o rischiose per la salute degli stessi;
- all'abbattimento delle barriere architettoniche per facilitare l'espletamento delle attività ai dipendenti disabili e l'accesso ai cittadini/utenti nelle medesime condizioni

#### **Art. 6 - Pari opportunità**

Le parti individuano come prioritarie le seguenti Azioni Positive per le pari opportunità: flessibilità degli orari di lavoro per le lavoratrici con carichi familiari, con figli minori in rapporto agli orari dei servizi, e nella fruizione del part-time;

#### **Art. 7 - Banca delle ore**

È istituita "la banca delle ore" ai sensi dell'art. 38-bis del CCNL 14.09.2000; in essa confluiscono le ore di lavoro straordinario di ogni dipendente, debitamente autorizzate e nei limiti del monte ore annuo stabilito.

Le ore accantonate possono essere richieste da ciascun lavoratore o in retribuzione o come permessi compensativi, da fruire tenendo conto delle esigenze tecniche, organizzative e di servizio e da utilizzarsi entro l'anno successivo a quello di maturazione.

#### **Art. 8 - Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie**

Il fondo annuale costituito con le risorse stabili e variabili, è destinato a finanziare i seguenti istituti previsti dalla contrattazione collettiva nazionale, in osservanza di specifici criteri:

**a) premi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (c.d. "performance")** – le risorse annuali vengono attribuite al personale in applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance vigente presso il COESO - Sds e nel rispetto di un effettivo sistema meritocratico, del principio di erogazione di valori economici differenziali e premianti e di collegamento con il livello di performance organizzativa dell'Azienda oltre che con il miglioramento della performance individuale, nonché secondo il criterio della reale diversificazione delle valutazioni funzionali alla erogazione del premio;

**b) progressioni economiche del personale dipendente all'interno della categoria - c.d. "progressioni orizzontali"** – per l'anno 2014 non si dà luogo a nuove attribuzioni di posizioni economiche di sviluppo all'interno di ciascuna categoria professionale e percorso economico. Restano pertanto ferme le risorse economiche destinate al finanziamento delle progressioni orizzontali in essere.

**c) indennità di comparto** – l'indennità è attribuita al personale in servizio nell'Azienda, in relazione alla categoria professionale di inquadramento, ai sensi dell'art. 33 del CCNL 22.01.2004.

*d) DAL 01.01.2015 - Si stabilisce di attribuire l'indennità di specifiche responsabilità (art. 17 CCNL 22.01.2004) per U.F. Servizi Sociali e Residenziali per il Ufficio di Istruzione Servizi socio assistenziali in definizione lo specifico progetto*

**Art. 9 - Compensi per convenzioni con soggetti pubblici e privati per consulenze e servizi aggiuntivi a titolo oneroso**

Nell'ambito dei ricavi netti delle economie di gestione derivanti dalla fornitura di consulenze e servizi aggiuntivi da parte dell'Azienda, a soggetti pubblici e privati in virtù di apposite convenzioni, una quota degli stessi è destinata all'incremento delle risorse economiche da destinare annualmente alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Le modalità ed i criteri di quantificazione e di attribuzione al personale delle risorse introitate per lo svolgimento di attività in favore di terzi, ai sensi dell'art. 43 della L. 449/1997, sono definiti nella delibera G.E. n. 8 del 05.11.2013.

**Art. 10 - Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi**

L'attribuzione al personale del premio incentivante la "produttività" di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 01.04.1999 e s.m.i., è correlata ad effettivi incrementi della medesima produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi e al grado di apporto individuale dei dipendenti.

Le risorse destinate alla produttività ed al miglioramento dei servizi sono ripartite sulla base dei seguenti criteri:

A1. - Per i progetti e convenzioni finanziati con fondi esterni il personale sarà valutato dai responsabili delle UU.FF. avendo a riferimento l'apporto operativo quali-quantitativo prestato dai singoli al raggiungimento del risultato atteso, e le relative somme saranno liquidate a consuntivo previa formale rendicontazione delle risultanze finanziarie del progetto e/o convenzione, approvata con atto del responsabile U.F.;

A2. - Per l'anno 2014 le risorse del fondo decentrato integrativo alimentate dalle ordinarie poste di bilancio dell'Azienda e finalizzate alla produttività, sono interamente destinate a compensare il personale che parteciperà al "Progetto di analisi e revisione dei processi e procedimenti dell'intera Azienda" (c.d. "Today");

A3. - Per il personale dipendente che non potrà partecipare al progetto Today, per il particolare tipo di attività che svolge, oppure non sarà in servizio nell'intero periodo di rilevazione (giugno-luglio settembre-ottobre 2014) si procederà alla valutazione come previsto nel CCDI sottoscritto in data 27.11.2008;

Ciascun dipendente non può percepire, a valere sulle risorse del fondo annuale destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi (considerate le risorse per progetti o convenzioni finanziati da terzi e le risorse ordinarie di bilancio finalizzate a progetti di miglioramento), una somma superiore al doppio della media spettante in base all'entità annua delle risorse complessivamente stanziare per la medesima produttività.

Le parti stabiliscono i seguenti criteri di attribuzione del compenso incentivante alla produttività connesso al progetto "Today" anno 2014, come segue:

1. "Progetto di analisi e revisione dei processi e procedimenti dell'intera Azienda" (c.d. "Today") consiste nella rilevazione, a mezzo di apposito software, dei processi e procedimenti di competenza di ciascun dipendente;
2. La rilevazione dei tempi di lavoro verrà effettuata nel periodo 01giugno/31 luglio 2014 e 01 settembre/31 ottobre 2014;

3. Il progetto "Today" si intende realizzato se nel periodo di riferimento la rilevazione ha interessato almeno i 2/3 del tempo effettivo lavorato dai dipendenti dell'azienda, complessivamente considerato. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo di cui al presente punto comporterà una proporzionale riduzione della quota di fondo produttività dell'anno di riferimento;
4. I dipendenti di cui al precedente punto A3, saranno valutati dal Responsabile sugli obiettivi che lo stesso ha loro formalmente assegnato per l'anno corrente, e potranno concorrere alla ripartizione con un punteggio non superiore a 6/10, da rapportare alla valutazione conseguita;
5. Il punteggio massimo individuale attribuibile è pari a 10/10 rapportato al tempo di lavoro dedicato al progetto da ciascun dipendente e tale punteggio si ottiene nel rispetto dei seguenti indicatori:
  - a) viene individuato il monte ore dedicato al progetto da parte di ciascun dipendente;
  - b) al monte ore di cui al precedente punto a) verrà applicato un coefficiente di qualità (0,5 oppure 1 oppure 2) rilevato dalle registrazioni automatiche, dalle note o files inseriti e dalla categoria professionale di appartenenza (quest'ultimo parametro attiene al maggior grado di professionalità di appartenenza ed è così ripartito: punti 25 per B1, punti 50 per B3, punti 75 per il C e punti 100 per D);

La valutazione della rilevazione sarà effettuata dai responsabili delle UU.FF. e approvata dal Direttore, in base alla quantità e alla qualità delle rilevazioni effettuate.

Nel procedimento di valutazione ciascun responsabile di UU.FF. dovrà tener conto delle difficoltà operative affrontate da ciascun dipendente nel processo di rilevazione.

Tale riconoscimento si sostanzia nell'attribuzione di un coefficiente di difficoltà/disagio d'inserimento dati da applicare al punteggio finale della valutazione; i coefficienti sono:

0 per difficoltà bassa;  
 da 1 a 3 per difficoltà media;  
 da 4 a 5 per difficoltà alta.

*Sarà costituita una tabella esplicativa dei coefficienti relativi a difficoltà basso, medio o alto.*

Tale punteggio deve essere rapportato alla effettiva presenza in servizio

Lo svolgimento dell'attività di coordinamento del progetto today prevede una maggiorazione del punteggio del 60%

Il compenso a dipendente, una volta individuato il valore economico a punto (totale risorse/totale punti), si ottiene moltiplicando tale valore per il punteggio individuale.

#### Art. 11 – Destinazione delle risorse non attribuite

- Eventuali scostamenti in eccesso o in difetto, che si dovessero verificare sulle risorse di cui alle lettere b) e c) dell'art. 17 del CCNL 01.04.1999 e s.m.i e sulle risorse a finanziamento della indennità di comparto saranno portati, rispettivamente, in aumento o graveranno sulle risorse annualmente destinate alla produttività ed al miglioramento dei servizi relative al progetto "Today".
- Le eventuali risorse annualmente destinate alla produttività ed al miglioramento dei servizi e non attribuite, sono portate in aumento delle risorse variabili del fondo decentrato integrativo dell'anno successivo, al netto degli eventuali scostamenti in eccesso di cui al comma precedente.
- Le eventuali risorse, annualmente destinate alle convenzioni per servizi c/terzi e finanziate con fondi esterni, ma non attribuite costituiscono economie di bilancio.

#### Art. 12 – Procedura di comunicazione ed eventuale opposizione alla valutazione

1. In tutti i casi in cui il presente CCDI prevede valutazione del personale, si procede secondo quanto previsto ai commi successivi.  
Ad ogni dipendente è comunicato tempestivamente il risultato della valutazione che lo riguarda. Le valutazioni sono messe a disposizione degli interessati e delle rappresentanze sindacali.
2. Il dipendente può opporsi entro 10 giorni dalla comunicazione del risultato, avverso la valutazione eseguita sulla sua prestazione, al Responsabile U.U.F.F. di appartenenza il quale, con giudizio motivato, potrà confermare o modificare la valutazione iniziale.
3. Qualora nel corso dell'anno si verificassero situazioni che potessero portare ad una valutazione non positiva, il dipendente deve essere messo a conoscenza dei fatti in tempi che gli consentano la correzione di eventuali atteggiamenti non condivisi.

### Art. 13 – Norme finali

1. Nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di clausole del presente CCDI, le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato.
2. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.
3. Per quanto non previsto dal presente accordo rimangono in vigore, in quanto compatibili, le disposizioni del CCDI sottoscritto in data 27.11.2008

**Le parti prendono atto della seguente costituzione del Fondo decentrato integrativo anno 2014, operata dal Direttore con determinazione dirigenziale n. 714 del 18 novembre 2014**

### ART. 14 – Risorse per al progressione e la produttività del personale

.1

Tutte le risorse a qualsiasi titolo destinate alla retribuzione dei dipendenti dell'Ente devono transitare attraverso i fondi contrattuali.

Per l'anno 2014 il fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.1999, è determinato come segue:

<b>RISORSE STABILI</b>		
ART.31 comma 2 CCNL 22.01.04	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003	€ 32.985,38
Art. 32 comma 1,2,7 CCNL 22.01.04	INCREMENTI CCNL 02-05	€ 2.383,69
Art. 4, c. 1,4,5 CCNL 09.05.2006	INCREMENTI CCNL 04-05	€ 1.064,15
Art. 8, c.7, CCNL 11.04.2008	INCREMENTI CCNL 06-09	€ 1.769,37
DICH CONG 15(CCNL2002_05) E 1 (CCNL 08_09)	Rideterminazione per incremento stipendiale su posizioni economiche	€ 3.045,77
ART.31 comma 2 CCNL 22.01.2003	Art.15, comma 5 CCNL 1.4.99 - posizioni organizzative già in comando	€ 59.269,22

voce 1002+ 13^	R.I.A. CESSATI 2009 - voce 1002 x 13	€ 1.623,83
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>		<b>€ 102.141,41</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>		
Art. 31 comma 3 CCNL 22.01.04	1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza ( art 15,c.2, - ccnl 01.04.1999)	€ 2.554,96
""	Sponsorizzazioni - art 43 L.449/97 (art 15,c.1,lett.d- ccnl 01.04.1999)	€ 4.950,00
Art. 17, c. 5 CCNL 01.04.1999	Risorse non attribuite anno 2013	€ 1.505,02
<b>RISORSE VARIABILI A DESTINAZIONE VINCOLATA</b>		
Art. 31 comma 3 CCNL 22.01.04	Fondi FSE o enti terzi ( art 15,c.1,lett.d, k, - ccnl 01.04.1999)	€ 25.627,41
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI + VARIABILI A DESTINAZIONE VINCOLATA</b>		<b>€ 34.637,39</b>
<b>TOTALE FONDO INCENTIVANTE</b>		<b>€ 136.778,80</b>

**ART. 15 – Utilizzo del Fondo per la progressione e la produttività del personale**

Le risorse stabili di cui all'articolo precedente sono così destinate:

Progressione economica (CCNL 01.04.1999 art 17 lettera b)	€ 31.000,00
Posizioni organizzative (CCNL 01.04.1999 art 17 lettera c)	€ 27.125,00
Indennità di comparto (CCNL 22.01.2004 art 33)	€ 24.000,00
<b>Totale utilizzo risorse stabili</b>	<b>€ 82.125,00</b>
<b>Residuo risorse stabili</b>	<b>€ 20.016,41</b>

Le risorse variabili ed il residuo risorse stabili, sono così destinate, ai sensi dell'art. 31, c. 3:

<b>Risorse variabili + residuo risorse stabili</b>	<b>€ 29.026,39</b>
--	--------------------

Fondo di cui alla lettera a) dell'art.17 del CCNL 1.4.1999 ( Produttività collettiva)	€ 29.026,39
--	-------------

Le risorse variabili a destinazione vincolata sono così destinate, ai sensi dell'art. 31, c. 3:

Fondi FSE o enti terzi ( art 15,c.1,lett.d, k, - ccnl 01.04.1999)	€ 25.627,41
---	-------------

**TOTALE FONDO 2014**

**€ 136.778,80**

Letto, confermato e sottoscritto, 10 dicembre 2011

Il segretario verbalizzante

La delegazione trattante di parte pubblica

La delegazione trattante di parte sindacale

(FP CIL)  
 Gianfranco  
  
 Francesco Tuccillo  
 Fed. By. (FPL UIL)\* <sup>NOTA</sup>

\* UIL FPL CONSIDERA IL TERMINE 'AZIENDA', NEL SENSO DI AZ. SPECIALE, INSERITO NELLA PRESENTE INTESA NON COERENTE CON LA NATURA GIURIDICA DEI CONSORZI SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA REGIONE TOSCANA, DA CONSIDERARSI NELL'AMBITO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI ALLI ART.1-CO2 D.LGS 165/01 (MODENA RICHIAMATA ANCHE NEL PRESENTE ACCORDO), COME SI EVINCE DALLA RECENTE MODIFICA ALLA CRT 40/2005.

PER UIL FPL  
IL RESP GAO  
FEDERICO BIANCHI

Fed. By.